

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-2784 del 04/06/2018
Oggetto	Adozione di AUA ai sensi del D.P.R. 59-2013 relativa alla Az.Agr. LE MAGNOLIE S.S. per agriturismo senza ristorazione, sito in Comune di Calderara di Reno, via Barca n. 2 e n. 2-2.
Proposta	n. PDET-AMB-2018-2911 del 04/06/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	STEFANO STAGNI

Questo giorno quattro GIUGNO 2018 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, STEFANO STAGNI, determina quanto segue.

ARPAE - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Bologna¹

DETERMINA

Oggetto: Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla **Az.Agr. LE MAGNOLIE S.S.** per l'impianto destinato ad attività di agriturismo senza ristorazione, sito in Comune di Calderara di Reno (BO), via Barca n. 2 e n. 2/2.

Il Responsabile P.O. Unità Autorizzazioni Ambientali

Decisione

1. Adotta l'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)²** relativa alla **Az.Agr. LE MAGNOLIE S.S.**(C.F. e P.IVA 02767791201) per l'impianto destinato ad attività di agriturismo senza ristorazione, sito in Comune di Calderara di Reno, via Barca n. 2 e n. 2/2, che ricomprende i seguenti titoli ambientali:
 - **Autorizzazione allo scarico in acque superficiali³ di acque reflue domestiche** {Soggetto competente ARPAE - SAC di Bologna}.
2. Subordina la validità della presente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, convogliate nell' **Allegato A** al presente atto, quale parte integrante e sostanziale, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente.
3. Stabilisce che la presente Autorizzazione Unica Ambientale ha durata pari a **15 anni** dalla data di rilascio del titolo da parte dello Sportello Unico delle Attività Produttive territorialmente competente⁴.
4. Da atto che con la presente Autorizzazione Unica Ambientale sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre

¹ Ai sensi della L.R. 13/2015 a decorrere dal 01/01/2016 le funzioni amministrative della Città metropolitana di Bologna sono state acquisite da ARPAE - SAC di Bologna.

² Ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 59/2013 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....".

³ Ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs.152/2006 Parte Terza e delle D.G.R. 1053/2003, D.G.R. 286/2005 e D.G.R. 1860/2006.

⁴ In conformità a quanto previsto all'art.3 comma 6 del D.P.R. 59/2013.

disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalla normativa vigente così come gli specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria⁵.

5. Obbliga la **Az.Agr. LE MAGNOLIE S.S.** a presentare domanda di rinnovo completa della documentazione necessaria, con almeno **6 mesi di anticipo** rispetto alla scadenza⁶.
6. Trasmette il presente provvedimento allo Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.) territorialmente competente per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale⁷.
7. Dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione *Amministrazione Trasparente*.
8. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Motivazione

- La **Az.Agr. LE MAGNOLIE S.S.** (C.F. e P.IVA 02767791201) con sede legale ed impianto in Comune di Calderara di Reno, via Barca n. 2 - 2/2, ha presentato, nella persona di Daria Predari, in qualità di procuratore speciale per la compilazione, la sottoscrizione digitale e la presentazione telematica della pratica SUAP, al S.U.A.P. del Comune di Calderara di Reno in data 01/03/2018 (Prot. n. 5227) domanda di rinnovo dell'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi dell'articolo 3 del D.P.R. 59/2013 per la matrice autorizzazione allo scarico in acque superficiali, con richiesta di unione in una unica autorizzazione di due scarichi, entrambi intestati alla società richiedente.
- Il S.U.A.P. del Comune di Calderara di Reno, con propria nota Prot. n. 11342 del 10/05/2018, pervenuta agli atti di ARPAE-SAC di Bologna in data 10/05/2018 al PGB0/2018/10867 e confluito nella **Pratica SINADOC 15082/2018**, ha trasmesso la domanda completa della documentazione necessaria al rilascio dei titoli abilitativi richiesti.
- L'ARPAE - Servizio Territoriale di Bologna, con nota del 17/05/2018, PGB0/2018/11483, ha trasmesso nulla osta ad autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali, così come descritti al punto 1 della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto.
- Il S.U.A.P. del Comune di Calderara di Reno, con propria nota Prot. n. 12259 del 21/05/2018 pervenuta agli atti di ARPAE-SAC di Bologna in data 24/05/2018 al PGB0/2018/12070, ha trasmesso nulla osta

⁵ Ai sensi degli art. 216 e 217 del T.U.L.S. Approvato con R.D. 27 Luglio 1034, n. 1265.

⁶ In conformità a quanto previsto all'art. 5 comma 1 e comma 2 del D.P.R. 59/20013.

⁷ Ai sensi dell'art.4 comma 7 del D.P.R. 59/2013.

ambientale del Comune di Calderara di Reno ad autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali, così come descritti al punto **1** della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto.

- Il referente AUA di ARPAE-SAC di Bologna, ritenuta esaustiva la documentazione pervenuta, acquisiti i pareri di competenza e preso atto che il Comune di Calderara di Reno, in regime di silenzio-assenso, non ha segnalato motivi ostativi per gli aspetti urbanistico-edilizi e di impatto acustico, ha provveduto a redigere la proposta di adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale ed a quantificare gli oneri tecnico-amministrativi dovuti dal richiedente ad ARPAE⁸. **Gli oneri istruttori complessivamente dovuti dal richiedente ad ARPAE ammontano ad € 146,00 come di seguito specificato:**

- Allegato A - matrice scarico acque reflue domestiche in acque superficiali: cod. tariffa 12.02.01.04 pari a € 146,00

Bologna, data di redazione 04/06/2017

Il Responsabile P.O. Unità Autorizzazioni Ambientali (delibera dirigenziale di proroga n. 1055 del 18 dicembre 2017).

ARPAE - Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna

Stefano Stagni⁹

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs. 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

⁸ In applicazione della deliberazione del Direttore Generale di ARPAE DEL-2016-66 del 25/05/2016 che ha approvato il tariffario di ARPAE per attività tecnico-amministrative per il rilascio dei titoli abilitativi in materia ambientale.

⁹ Firma apportata ai sensi:
della Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 96 del 23/12/2015 "Approvazione dell'Assetto organizzativo analitico dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) e del documento Manuale Organizzativo di Arpae";
della Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 88 del 28/07/2016 che da disposizioni in merito alla proroga fino al 31/12/2017 degli incarichi dirigenziali di ARPAE;
della Determinazione del Dirigente Responsabile della SAC di Bologna n. 799/2016 e s.m.i. con cui sono state recepite le disposizioni in merito alla proroga al 31/12/2017 degli incarichi di Posizione Organizzativa ricoperti presso il Nodo ed è stato modificato l'assetto micro-organizzativo della SAC di Bologna.

Autorizzazione Unica Ambientale
Impianto Az.Agr. LE MAGNOLIE S.S.
Comune di Calderara di Reno (BO), via Barca n. 2

ALLEGATO A

Matrice scarico di acque reflue domestiche in acque superficiali di cui al Capo II del Titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

Classificazione dello Scarico

Due scarichi in acque superficiali classificati dal Comune di Calderara di Reno (visto il parere di ARPAE - ST di Bologna), “scarico di acque reflue domestiche ” provenienti dall'attività di agriturismo senza ristorazione.

Prescrizioni

Si applicano le prescrizioni impartite dal Comune di Calderara di Reno, visto anche il parere di ARPAE - ST di Bologna PGBO/2018/11483 del 17/05/2018, relative allo scarico di **via della Barca 2 interni 1,2,3** ed allo scarico di **via della Barca 2/2**:

- Le fosse Imhoff dovranno essere dotate di adeguata tubazione di ventilazione, in zona dove non possano arrecare fastidi;
- si prescrive alla proprietà una costante e corretta manutenzione dell'impianto di depurazione proposto, con particolare riferimento all'asportazione, con cadenza almeno annuale, del fango di supero dalle fosse Imhoff e dai degrassatori, che dovrà essere eseguita da ditta specializzata ed autorizzata ai sensi della vigente normativa sullo smaltimento dei rifiuti (D.Lgs. n. 152/06 e successive modificazioni ed integrazioni);
- la proprietà dovrà farsi carico delle periodiche operazioni di manutenzione e controllo dell'apparato di filtrazione, con particolare riguardo alle periodiche operazioni di controlavaggio della massa filtrante dei due filtri aerobici a cadenza annuale;
- posto che i canali di subirrigazione esistenti sono stati eseguiti seguendo le prescrizioni inserite nelle relazioni geologiche presentate, la proprietà dovrà farsi carico dei controlli periodici ai fini di verificare che non vi siano intasamenti nel vespaio nonché impaludamenti superficiali del terreno; nell'area interessata alla sub-irrigazione non potranno essere piantati alberi ad alto fusto, né coltivati ortaggi;
- il titolare dello scarico dovrà garantire il rispetto delle disposizioni contenute al IV comma dell'art.4.7 della

Delibera di Giunta Regionale n.1053 del 9.6.2003;

- lo scarico delle acque bianche e drenate dovrà avvenire previa autorizzazione dell'Ente gestore il corpo recettore;
- qualsiasi variazione quali-quantitativa dello scarico come ad esempio un aumento del numero di abitanti equivalenti, dovrà essere comunicata alla scrivente Agenzia al fine di verificare la eventuale necessità di aumentare il dimensionamento delle fosse Imhoff, dei degrassatori, dei volumi di massa filtrante e delle reti di subirrigazione con parere favorevole con prescrizioni tecniche all'autorizzazione allo scarico.

Tali pareri sono riportati nelle pagine successive come parti integranti del presente Allegato A al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.

Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - SAC di Bologna:

- Copia della precedente autorizzazione allo scarico n. 2016/6275 del 03/03/2016 rilasciata dal Comune di Calderara di Reno.

Pratica Sinadoc 15082/2018

Documento redatto in data 07/06/2018

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura autorizzazioni e concessioni di Bologna

via San Felice, n°25 | CAP 40122 | tel +39 051 659 8309 | fax +39 051 659 8154 | PEC aoobo@cert.arpa.emr.it

Unità Autorizzazioni Ambientali



Comune di

Calderara di Reno

Settore Governo e Sviluppo del territorio

Servizio SUE, SUAP, Commercio, Ambiente, Rifiuti, Pianificazione, Paesaggio, SIT

Prot. n. **12259**
Tit. **06.09.02** Fasc. **2018/13**
Rif. Prot. n. **2018/5227**

Calderara di Reno, lì 21/05/2018

Spett.le

A.R.P.A.E. - SAC

Agenzia Regionale Prevenzione
Ambiente Energia - Emilia Romagna

aoobo@arpa.cert.emr.it

OGGETTO: RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (DPR 59/2013) RELATIVA ALLA MATRICE SCARICHI PRESENTATA DALLA SIG.RA GIOVANNA MENARINI PER CONTO DELLA SOCIETÀ AGRICOLA "LE MAGNOLIE S.S." P.I. 02767791201, RELATIVA AGLI SCARICHI DERIVANTE DAGLI IMMOBILI DI VIA BARCA N.2 E N. 2/2 IN CALDERARA DI RENO - EDIFICI AD USO RECETTIVO (AGRITURISMO CON PERNOTTAMENTO E PRIMA COLAZIONE).

NULLA OSTA AMBIENTALE

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO SUE – SUAP – COMMERCIO - AMBIENTE – RIFIUTI PIANIFICAZIONE – PAESAGGIO – SIT

Vista la domanda di Autorizzazione Unica Ambientale per il rinnovo dell'Autorizzazione allo scarico in sub irrigazione (Prot. n. 5227 del 01/03/2018) di acque reflue domestiche, **con richiesta di unione in un'unica autorizzazione**, provenienti da attività di tipo agrituristico e residenziale con scarico in sub irrigazione, derivanti dalla Società Agricola le Magnolie Ss con sede in Calderara di Reno Via Barca 2 - P.I. 02767791201, legalmente rappresentata dalla Sig.ra Menarini Giovanna C.F. MNRGNN63H53A944D;

Viste le Autorizzazioni allo scarico in sub irrigazione Prot. n. 29804 del 01/11/2014 e Prot.n. 6275 del 03/03/2016, intestate alla Società Agricola le Magnolie Ss P.I. 02767791201, nella persona del legale rappresentante Sig.ra Menarini Giovanna C.F. MNRGNN63H53A944D, relativa alle acque reflue domestiche, di cui viene richiesto il rinnovo e contestualmente l'unione in un'unica autorizzazione;

Preso atto dalle dichiarazioni resa dalla Ditta che:

Lo scarico derivante dall'insediamento di Via della Barca 2 interni 1,2,3, è costituito da n. 1 edificio da destinare a funzione agrituristica ed abitativa; a seguito di ampliamento, vengono previsti n. 2 appartamenti ad uso residenziale, n.4 camere ad uso agrituristico e locali accessori funzionali all'attività. Il suddetto scarico è classificabile di tipo "domestico", secondo le definizioni di cui al punto g) – art.74- del D.Lgs. n. 152 del 03/04/2006. In base a quanto contenuto nella Delibera di Giunta Regionale n. 1053 del 9/6/2003, vista la destinazione dell'edificio lo scarico in trattazione dovrà essere sottoposto alle soluzioni depurative indicate per le tipologie di insediamento "complessi edilizi o piccoli nuclei abitativi" di cui alla tabella B allegata alla Delibera stessa. Viene previsto il posizionamento, a valle della fossa Imhoff, di un filtro batterico aerobico completo di una seconda fossa Imhoff avente funzione di trattenere il materiale in sospensione. E' stato progettato il sistema di separazione per olii e grassi (degrassatore) a servizio della rete di scarico derivante dal locale

C:\Users\FABIO.CIMATTI\AppData\Local\Temp\9\tmpCD3E.tmp\20180510093428f1bfadad23394a55a2acd2b4854a3ed60002.odt



Piazza Marconi n. 7 - 40012 Calderara di Reno - Bologna

Sede operativa: via Garibaldi 2/G

Tel. 051.6461258 – Fax 051.6461213

PEC: comune.calderara@cert.provincia.bo.it - www.comune.calderaradireno.bo.it

C.F. 00543810378 - P.I. 00514221209 – IPA UFUYB8

preparazione colazioni. Il sistema di subirrigazione prescelto come recapito finale viene supportato da aggiornata relazione geologica del terreno ed attestante la sua conformità al punto 2 Allegato5 della Delibera del Comitato Interministeriale del 04/02/1977. La potenzialità totale dello scarico viene calcolata pari a 13 a.e.;

Lo scarico derivante dall'insediamento di Via della Barca 2/2 è costituito da n. 1 edificio da destinare a funzione agrituristica; viene previsto il servizio di pernottamento con n. 3 camere da letto e la prima colazione. Il suddetto scarico è classificabile di tipo "domestico", secondo le definizioni di cui al punto g) – art.74- del D.Lgs. n. 152 del 03/04/2006. In base a quanto contenuto nella Delibera di Giunta Regionale n. 1053 del 9/6/2003, vista la destinazione dell'edificio lo scarico in trattazione dovrà essere sottoposto alle soluzioni depurative indicate per le tipologie di insediamento "complessi edilizi o piccoli nuclei abitativi" di cui alla tabella B allegata alla Delibera stessa. Viene previsto il posizionamento, a valle della fossa Imhoff, di un filtro batterico aerobico completo di una seconda fossa Imhoff avente funzione di trattenere il materiale in sospensione. E' stato progettato il sistema di separazione per olii e grassi (degrassatore) a servizio della rete di scarico derivante dal locale preparazione colazioni. Il sistema di subirrigazione prescelto come recapito finale viene supportato da adeguata relazione geologica del terreno (presentata in sede di approvazione della pratica edilizia) ed attestante la sua conformità al punto 2 Allegato5 della Delibera del Comitato Interministeriale del 04/02/1977. La potenzialità totale dello scarico viene calcolata pari a 5 a.e.;

Visto il parere di competenza ARPAE Emilia Romagna, Servizio Territoriale – Distretto Urbano, Sezione di Bologna (prot. Gen. 12000 del 17/05/2018) allo scarico in sub irrigazione di acque reflue domestiche, con richiesta di unione in un'unica autorizzazione, provenienti da attività di tipo agrituristico e residenziale, derivanti dalla Società Agricola le Magnolie Ss con sede in Calderara di Reno Via Barca 2;

Richiamato il D.Lgs. n. 152 del 03/04/2006, "Norme in materia ambientale";

Visto il D.P.R. n. 227 del 19/10/2011, "Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle imprese, a norma dell'art. 49 c. 4 D.L. 78/10 convertito con modificazioni dalla L. 122/10";

Vista la Del. G.R. n. 1053 del 9/06/2003, direttiva concernente indirizzi per l'applicazione del D.Lgs. n. 152/1999 come modificato dal D.Lgs. n. 258/2000 (come sostituiti dal D.Lgs. n. 152/2006) recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;

Richiamato il vigente Regolamento del Servizio Idrico Integrato, approvato in data 23/05/2007 dall'Assemblea di AT05 e successivamente in data 28/05/2008;

ESPRIME IL PROPRIO NULLA OSTA AL RINNOVO DELLE AUTORIZZAZIONI PROT. 29804/2014 e PROT. 6275/2016

alla **Società Agricola le Magnolie Ss P.I. 02767791201**, per lo scarico delle acque reflue domestiche, **con richiesta di unione in un'unica autorizzazione**, provenienti da attività di tipo agrituristico e residenziale con scarico in sub irrigazione, così come definite dall'art. 74 della Sezione II Titolo I del D.Lgs. 152/2006, sita in Via Barca, 2, sotto l'osservanza delle prescrizioni contenute nel parere espresso da ARPAE Emilia Romagna, Servizio Territoriale – Distretto Urbano, Sezione di Bologna, pervenuto in data 17/05/2018 al Protocollo Generale con n. 12000;

Il presente nulla osta è da riferirsi esclusivamente alle acque ed all'impianto di smaltimento delle acque sopra indicate. Ogni modificazione che si intenda apportare allo scarico di cui sopra o al sistema di convogliamento delle acque reflue, dovrà essere oggetto di nuova domanda di autorizzazione.

Eventuali variazioni quali-quantitative degli scarichi dovranno essere nuovamente esaminate ed assoggettate al rilascio della prevista autorizzazione.

Si avverte che:

- il Comune di Calderara di Reno con il supporto di ARPAE Servizio Territoriale – Distretto Urbano, è autorizzato ad effettuare tutte le ispezioni ritenute necessarie per l'accertamento delle condizioni che danno luogo alla formazione degli scarichi nell'edificio interessato dalla domanda di autorizzazione;

C:\Users\FABIO.CIMATTI\AppData\Local\Temp\9\tmpCD3E.tmp\20180510093428f1bfadaa23394a55a2acd2b4854a3ed60002.odt



Piazza Marconi n. 7 - 40012 Calderara di Reno - Bologna

Sede operativa: via Garibaldi 2/G

Tel. 051.6461206 – Fax 051.722186

PEC: comune.calderara@cert.provincia.bo.it -

www.comune.calderaradireno.bo.it

C.F. 00543810378 - P.I. 00514221209 – IPA UFUYB8

- Dovrà essere precisato nell'autorizzazione che questa potrà essere revocata in caso di superamento dei limiti di accettabilità dei parametri di scarico, nei tempi e con le modalità prescritte dalla vigente normativa in materia, ed in ogni altro caso stabilito dalla legge;
- Il presente nulla osta è riferito esclusivamente agli scarichi di cui alla domanda richiamata in premessa come individuato nella planimetria agli atti, per cui eventuali altri scarichi, anche se provenienti dallo stesso insediamento, dovranno essere autorizzati separatamente.

Dovrà essere precisato nell'autorizzazione che l'inosservanza delle prescrizioni indicate nel presente nulla osta e nel parere di ARPAE Servizio Territoriale – Distretto Urbano (pervenuto al Protocollo Generale in data 17/05/2018 col n. 12000) determineranno l'applicazione della sanzione amministrativa e pecuniaria prevista dal TITOLO V Capo I e II del D.Lgs. n. 152/2006 più volte richiamato e che ferma restando l'applicazione delle norme sanzionatorie di cui sopra, ai sensi dell'art. 130 Titolo IV Capo III del D.Lgs. n. 152/2006, in caso di inosservanza delle prescrizioni dell'autorizzazione allo scarico il Comune potrà procedere, in base alla gravità delle infrazioni, alla diffida e contestuale sospensione dell'autorizzazione per un tempo determinato, alla revoca del provvedimento in caso di mancato adeguamento alle prescrizioni imposte con la diffida ovvero in caso di reiterate violazioni che determinino situazioni di pericolo per la salute pubblica e l'ambiente.

Dovrà essere precisato nell'autorizzazione che la stessa, ai sensi dell'art. 3, comma 6, D.P.R. 59 del 13/03/2013, conserverà validità di anni 15 (quindici) dalla data di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale da parte del SUAP e che, ai sensi dell'art. 5, comma 1, D.P.R. 59 del 13/03/2013 **il rinnovo dovrà essere richiesto 6 (sei) mesi prima della scadenza.**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
SUE - SUAP – Commercio – Ambiente – Rifiuti
Pianificazione – Paesaggio – SIT
Geom. Fabio Cimatti

Documento informatico firmato digitalmente e conservato in originale ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i. "codice dell'Amministrazione digitale".



Spettabile **ARPAE**
Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC)
di Bologna
Via San Felice n. 25 – 40122 Bologna-
PEC aoobo@cert.arpa.emr.it
c.a. Alfredo VIGARANI

Spettabile **SUAP Comune di Calderara di Reno**
P.zza Marconi n° 7
40012 Calderara di Reno (BO)
PEC: comune.calderaradireno@cert.provincia.bo.it

OGGETTO: Richiesta di Autorizzazione Unica Ambientale (DPR 59/2013) relativa alla matrice scarichi presentata dalla sig.ra **Giovanna Menarini** per conto della **Società Agricola “Le Magnolie s.s.”**, relativa agli scarichi derivante dagli immobili di Via Barca n.2 e n. 2/2 in Calderara di Reno. Edifici ad uso recettivo (agriturismo con pernottamento e prima colazione).

Con riferimento all'oggetto ed esaminata la documentazione tecnica acquisita dallo scrivente Distretto in data 15/05/2018 si comunica quanto segue.

Lo scarico derivante dall'insediamento, costituito da 2 edifici ad uso agriturismo senza ristorazione, è classificabile di tipo “domestico”, secondo le definizioni di cui al punto g) – art.74- del D.Lgs. n. 152 del 03/04/2006.

Entrambi gli edifici sono provvisti di autorizzazione allo scarico, per le quali viene richiesto il rinnovo nell'ambito della pratica autorizzativa AUA.

Scarico Via della Barca 2 interni 1,2,3,

Lo scarico derivante dall'insediamento è costituito da n. 1 edificio da destinare a funzione agrituristica ed abitativa; a seguito di ampliamento, vengono previsti n. 2 appartamenti ad uso residenziale, n.4 camere ad uso agrituristico e locali accessori funzionali all'attività.

Il suddetto scarico è classificabile di tipo “domestico”, secondo le definizioni di cui al punto g) – art.74- del D.Lgs. n. 152 del 03/04/2006.

In base a quanto contenuto nella Delibera di Giunta Regionale n. 1053 del 9/6/2003, vista la destinazione dell'edificio lo scarico in trattazione dovrà essere sottoposto alle soluzioni depurative indicate per le tipologie di insediamento “complessi edilizi o piccoli nuclei abitativi” di cui alla tabella B allegata alla Delibera stessa.

Viene previsto il posizionamento, a valle della fossa Imhoff, di un filtro batterico aerobico completo di una seconda fossa Imhoff avente funzione di trattenerne il materiale in sospensione.

E' stato progettato il sistema di separazione per olii e grassi (degrassatore) a servizio della rete di scarico derivante dal locale preparazione colazioni.

Il sistema di subirrigazione prescelto come recapito finale viene supportato da aggiornata relazione geologica del terreno ed attestante la sua conformità al punto 2 Allegato5 della Delibera del Comitato Interministeriale del 04/02/1977.

La potenzialità totale dello scarico viene calcolata pari a 13 a.e..

Scarico Via della Barca 2/2

Lo scarico derivante dall'insediamento è costituito da n. 1 edificio da destinare a funzione agrituristica; viene previsto il servizio di pernottamento con n. 3 camere da letto e la prima colazione.

Il suddetto scarico è classificabile di tipo “domestico”, secondo le definizioni di cui al punto g) – art.74- del D.Lgs. n. 152 del 03/04/2006.

In base a quanto contenuto nella Delibera di Giunta Regionale n. 1053 del 9/6/2003, vista la destinazione dell'edificio lo scarico in trattazione dovrà essere sottoposto alle soluzioni depurative indicate per le tipologie di insediamento “ complessi edilizi o piccoli nuclei abitativi” di cui alla tabella B allegata alla Delibera stessa.

Viene previsto il posizionamento, a valle della fossa Imhoff, di un filtro batterico aerobico completo di una seconda fossa Imhoff avente funzione di trattenere il materiale in sospensione.

E' stato progettato il sistema di separazione per olii e grassi (degrassatore) a servizio della rete di scarico derivante dal locale preparazione colazioni.

Il sistema di subirrigazione prescelto come recapito finale viene supportato da adeguata relazione geologica del terreno (presentata in sede di approvazione della pratica edilizia) ed attestante la sua conformità al punto 2 Allegato5 della Delibera del Comitato Interministeriale del 04/02/1977.

La potenzialità totale dello scarico viene calcolata pari a 5 a.e..

Valutata la consistenza dello scarico di progetto e la congruità del sistema adottato, si esprime pertanto **nulla osta** alla domanda di Autorizzazione Unica Ambientale relativa alla matrice scarico, vincolata alle seguenti prescrizioni:

- Le fosse Imhoff dovranno essere dotate di adeguata tubazione di ventilazione, in zona dove non possano arrecare fastidi;
- si prescrive alla proprietà una costante e corretta manutenzione dell'impianto di depurazione proposto, con particolare riferimento all'asportazione, con cadenza almeno annuale, del fango di supero dalle fosse Imhoff e dai degrassatori, che dovrà essere eseguita da ditta specializzata ed autorizzata ai sensi della vigente normativa sullo smaltimento dei rifiuti (D.Lgs. n. 152/06 e successive modificazioni ed integrazioni);
- la proprietà dovrà farsi carico delle periodiche operazioni di manutenzione e controllo dell'apparato di filtrazione, con particolare riguardo alle periodiche operazioni di controlavaggio della massa filtrante dei due filtri aerobici a cadenza annuale;
- posto che i canali di subirrigazione esistenti sono stati eseguiti seguendo le prescrizioni inserite nelle relazioni geologiche presentate, la proprietà dovrà farsi carico dei controlli periodici ai fini di verificare che non vi siano intasamenti nel vespaio nonché impaludamenti superficiali del terreno; nell'area interessata alla sub-irrigazione non potranno essere piantati alberi ad alto fusto, né coltivati ortaggi;
- il titolare dello scarico dovrà garantire il rispetto delle disposizioni contenute al IV comma dell'art.4.7 della Delibera di Giunta Regionale n.1053 del 9.6.2003;
- lo scarico delle acque bianche e drenate dovrà avvenire previa autorizzazione dell'Ente gestore il corpo recettore;
- qualsiasi variazione quali-quantitativa dello scarico come ad esempio un aumento del numero di abitanti equivalenti, dovrà essere comunicata alla scrivente Agenzia al fine di verificare la eventuale necessità di aumentare il dimensionamento delle fosse Imhoff, dei degrassatori, dei volumi di massa filtrante e delle reti di subirrigazione.

L'istruttoria tecnica è stata eseguita dal p.a. Carlo Baldisserrì al quale ci si potrà rivolgere per eventuali chiarimenti.

Distinti Saluti.

LA RESPONSABILE DEL DISTRETTO
(Dott.ssa Cristina Regazzi)

Documento firmato digitalmente secondo le norme vigenti (D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445; D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i.; D.P.C.M. 30 marzo 2009) dal Dirigente di riferimento.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.